

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 460/k X LEB-M

Prot. n. 190 del 15.01.2020

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

SEDE

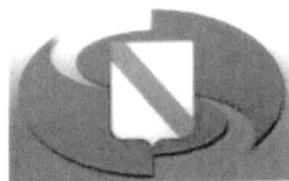
Mozione

Oggetto: istituzione Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra e Gruppo di lavoro multidisciplinare salute-ambiente per le problematiche dell'area del Comune di Acerra.

Le sottoscritte Consigliere regionali, Valeria Ciarambino e Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) le cronache di questi giorni evidenziano l'insostenibile condizione in cui versa la città di Napoli sul versante dei rifiuti;
- b) le strade ricolme di rifiuti indifferenziati, in particolare nei quartieri di Ponticelli e Pianura, sottendono il rischio di un nuovo stato emergenziale che il capoluogo campano avrebbe dovuto aver superato da anni;
- c) per fronteggiare il problema, come noto, la Regione ha autorizzato, nei giorni scorsi, lo sversamento da parte di Asia, la società incaricata dal Comune di Napoli della raccolta rifiuti, di 600 tonnellate (duecento tonnellate al giorno per tre giorni) di "tal quale" (cod. 20.01.03- rifiuti urbani non differenziati) presso l'inceneritore di Acerra;
- d) dichiarazioni rese a mezzo stampa dal Presidente della Giunta regionale hanno elevato la deroga concessa all'Asia al conferimento nell'inceneritore a soluzione del problema, denotando una totale assenza di programmazione per la risoluzione di una problematica ormai strutturale;
- e) ancora una volta, dunque, si rincorrono soluzioni emergenziali, senza considerare che gli ulteriori conferimenti, oltre a ingolfare l'attività di incenerimento, stressandone la produzione e incrementando i costi di manutenzione a carico dei cittadini della Campania, potrebbero ingenerare conseguenze sull'ambiente e sugli abitanti di Acerra e dei comuni limitrofi;
- f) inoltre, secondo quanto riportato dai principali organi di informazione, potrebbero rendersi necessari ulteriori conferimenti straordinari, stante la presenza a terra di circa trecento tonnellate di spazzatura;
- g) il 6 e il 7 gennaio, del resto, le centraline dell'Arpac hanno rilevato una impennata delle polveri sottili: nonostante le rassicurazioni fornite dall'Agenzia circa un possibile malfunzionamento della strumentazione, è evidente il rischio insito in tali sversamenti anche sul versante della qualità dell'aria, impattando sull'ambiente e sulla salute della popolazione;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

considerato che:

- a) come noto, l'impianto è costituito da tre linee indipendenti di termovalorizzazione e depurazione fumi, operanti in parallelo, da una sezione di produzione energia elettrica e dai sistemi funzionali alle diverse fasi del processo di termovalorizzazione;
- b) l'impianto è gestito dalla società A2A e tratta circa 730.000 tonnellate all'anno (circa 2.000 al giorno), quantità che costituisce appena un terzo dei rifiuti solidi urbani prodotti da tutti i comuni campani, essendo la restante parte di rifiuti smaltita nelle discariche;

atteso che:

- a) con delibera n. 169 del 31/03/2015, la Regione disponeva l'istituzione di un Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra (Na), a garanzia della salute della popolazione e dell'ambiente, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e diritto all'informazione da parte dei cittadini sulle attività dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra;
- b) con decreto del Presidente della Giunta n. 96 del 15.05.15, si disponeva l'istituzione di un Gruppo di lavoro multidisciplinare salute- ambiente per le problematiche dell'area del Comune di Acerra, composto da esperti di problematiche ambientali e sanitarie, per supportare la Direzione generale nella programmazione degli interventi in materia sanitaria di corretta informazione degli amministratori e del pubblico;

rilevato che:

- a) a oggi, nonostante le citate delibere di istituzione dell'Osservatorio e del Gruppo di lavoro, gli stessi non risultano operativi, sicchè sull'impianto non opera alcun controllo esterno se non quello proprio del gestore.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale**

1. a rendere operativo l'Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra, volto a tutelare la salute della popolazione e dell'ambiente, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e diritto all'informazione da parte dei cittadini sulle attività dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra e il Gruppo di lavoro multidisciplinare salute-ambiente per le problematiche dell'area del Comune di Acerra.

Ciarambino

Muscarà